

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dal Gruppo consiliare Forza Italia, è stato RESPINTO in Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 2: i Consiglieri Galli, Morandi

Contrari 21: i Consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Scardozi, Stella, Venturelli

Risultano assenti i Consiglieri Bortolotti, Bussetti, Campana, Montanini, Pellacani, Rabboni, Rocco, Santoro, Trande e il Sindaco Muzzarelli.

“““Presenza conoscenza

della decisione del Ministro dei Trasporti Danilo Toninelli di sbloccare definitivamente i lavori per la bretella Campogalliano Sassuolo dopo la cosiddetta analisi costi-benefici;

preso atto

che la nuova bretella autostradale è un tratto di strada da 15 km con due gallerie artificiali, 8 viadotti, 5 svincoli che per realizzarla si prevede un investimento complessivo di 506 milioni di euro di cui 215 di contributo pubblico;

considerato

che la nuova strada permette di riqualificare la rete di collegamenti a servizio del Polo produttivo del distretto ceramico nella certezza che questo nuovo asse è in grado di alleggerire la viabilità ordinaria collegando centri logistici con la direttrice autostradale del Brennero, il distretto produttivo ceramica e l'area della via Emilia compreso lo scalo merci di Marzaglia;

valutato

che con la realizzazione della Bretella dovrebbero essere portati a termine anche due assi secondari, il collegamento con la tangenziale di Modena lungo circa 3,5 Km, con due viadotti, due sottopassi ferroviari, due svincoli e il raccordo la tangenziale di Rubiera di 1,4 km di lunghezza comprensivo di un viadotto, 1 sottopasso ferroviario e un ponte sul torrente Tresinaro;

preso atto

che questa marcia indietro dei 5 Stelle attualmente al Governo che avrebbero voluto bloccare tutte le opere infrastrutturali del Paese è stata accolta con soddisfazione pressochè unanime dai cittadini, Associazioni di categoria, imprenditori modenesi;

rilevato

che parliamo di una infrastruttura promessa da anni anche da Governi di centro-sinistra e lasciata in un cassetto colpevolmente perché il PD emiliano romagnolo nella sua anima deteriore ambientalista denominata “Ecodem” non l'avrebbe voluta realizzare o quantomeno avrebbero voluto stravolgere come dimostrano dichiarazioni dei mesi scorsi;

appresa

la soddisfazione con la quale la giunta regionale presidente Stefano Bonacini in testa ha accolto la decisione del ministro Toninelli;

tutto cio' premesso

il Consiglio Comunale di Modena plaude al tanto atteso sblocco e invita l'Amministrazione a non perdere ulteriore tempo per terminare nel piu' breve tempo possibile l'opera.””””